

Foto del Anno 2011

venerdì 30 dicembre 2011

Più di ogni altra immagine crediamo che la foto scattata nel corso del blitz che ha portato all'uccisione di Osama bin Laden il 2 maggio 2011 in Pakistan sia quella più eloquente del periodo storico che stiamo vivendo.

L'episodio in questione è noto e di fatto chiude un periodo nel quale questo terrorista è stato riconosciuto mandante ed ispiratore ideologico delle principali azioni terroristiche contro l'Occidente.

Si chiude un periodo nel quale la sua immagine ha rappresentato il nemico col quale confrontarci. Il confronto - bellico - ha aggravato anche le situazioni economiche di molti Paesi. La chiusura di quel capitolo, e la recente uscita degli Usa dal Iraq sono anche a testimoniare il limite ormai ingestibile del debito pubblico americano, schizzato negli ultimi anni soprattutto a seguito del impegno militare.

Ma alle motivazioni di carattere politico che ci inducono a ritenere questa la foto dell'Anno troviamo interessante anche quelli economici.

La crisi - economica e politica - che attanaglia a livello globale le economie pubbliche e private più deboli ha ormai raggiunto livelli molto preoccupanti. Le ragioni sono molteplici, ma su tutte ci preme ricordare la crisi del sistema del credito che ha pesato e sta pesando con sempre maggiore insistenza sulla economia finanziaria intossicata e su quella "sovrana".

Il fenomeno nasce negli anni scorsi e si sta acuendo. Sapere quando questo terminerà è difficile anche perché il peggioramento economico è surrogato da una crisi di fiducia che sta colpendo le generazioni più giovani: quelle prive di certezze lavorative e di sostentamento.

La sfiducia sul futuro e sui mercati (considerati nei recenti decenni anche equilibrio sociale e soprattutto politico) non sono l'unica faccia non economico della crisi. C'è anche la perdita di fiducia nella classe politica e, a torto o a ragione, sarebbe un errore sottovalutare il fenomeno degli indignados.

Ritornando alla foto le espressioni nei volti dei politici sono molto tese, meno quelle dei tecnici, forse più distaccati dalle possibili conseguenze e dal contesto nel quale anche le più difficili decisioni devono essere prese.

Auspichiamo che in campo economico e sociale, si sappia (anche in Europa) parimenti hanno dimostrato negli USA avere analoga determinazione politica ed in Italia far operare i tecnici che la Politica ha fatto intervenire.

Per questo motivo crediamo che molta economia ci sia in questa foto e crediamo possa essere assunta quale foto del 2011.>>Disponibile anche nel profilo Facebook <<